

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA FAMIGLIA,
DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRIGENTE GENERALE

D.D.G. 2268 del 19/06/2026 - AVVISO PUBBLICO MULTI INTERVENTO: Interventi di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori o diversamente abili. Concessione di contributi ai Centri antiviolenza e alle strutture di accoglienza ad indirizzo segreto per il finanziamento di progetti volti alla realizzazione di piani personalizzati rivolti alle donne vittime di violenza e per attività formativa-informativa e di comunicazione presso gli istituti scolastici. Integrazione interventi e dotazione finanziaria.

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.Reg. 28/02/1979, n.70, che approva il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'articolo 8 della L.R. n. 10/2000;

VISTE le leggi regionali 22 dicembre 1962 n. 28 e 10 aprile 1978 n. 2 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022, pubblicato sulla GURS n. 25 dell'01/06/2022, recante "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3 della L.R. 17 marzo 2016, n. 3";

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 11 della Legge Regionale 13.01.2015, n. 3 che dispone l'applicazione del D.Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Siciliana 2026-2028 approvato con Deliberazione n. 30 del 29 gennaio 2026, e in particolare la Sezione 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza;

VISTA la Legge Regionale n. 1 del 05.01.2026 "Legge di Stabilità Regionale per il triennio 2026-2028", pubblicata sulla G.U.R.S. n.2 del 09.01.2026;

VISTA la Legge Regionale n. 2 del 05/01/2026, pubblicata sul Supplemento Ordinario alla G.U.R.S. n. 2 del 09.01.2026 con la quale è stato approvato il "Bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028";

VISTO il D.P. Reg n. 726 del 17/02/2025 con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 42 del 14/02/2025;

VISTO il D.P.Reg. n. 2627 del 18 maggio 2026 disposto in attuazione della Delibera di Giunta n. 201 del 14 maggio 2026;

VISTO il D.D.G. n. 2428 del 2/07/2026 del Dirigente Generale del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali che proroga al 31/12/2026 l'incarico alla dott.ssa Felicia Guastella di Dirigente responsabile del Servizio 5 "Legge n. 328/2000 e ss.mm.e ii. – Ufficio Piano, Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere" del Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali;

VISTA la l.r. n. 22/1986 di riordino dei servizi e delle attività socio assistenziali;

VISTA la L. n. 328/2000 “Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

VISTA la l.r. n. 3/2012 “Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere” che prevede l'istituzione dei centri antiviolenza e delle case di accoglienza ad indirizzo segreto e strutture di ospitalità in emergenza per donne vittime di violenza;

VISTA la Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, cosiddetta “Convenzione di Istanbul” ratificata dall'Italia con legge 27 Giugno 2013 n. 77;

VISTO il comma 2 dell'art. 5-bis del decreto-legge n. 93 del 2013, che prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, provveda a ripartire annualmente tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso art. 5-bis, tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare le violenza di genere nei confronti delle donne;

VISTO il D.P.C.M. 28 novembre 2024 di ripartizione delle risorse del “Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità” annualità 2024, in applicazione dell'art. 5-bis, comma 1, del decreto-legge del 14 agosto 2013 n. 93, convertito nella legge del 15 ottobre 2013 n.119, con il quale sono state assegnate alla Sicilia risorse pari a € 7.875.495,00;

VISTA la scheda di programmazione trasmessa alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità, con la quale sono stati individuati gli interventi da avviare a valere sull'assegnazione di cui D.P.C.M. 28 novembre 2024 annualità 2024, nel rispetto delle voci di spesa indicate all'art. 3 commi 1 e 2 dello stesso decreto;

VISTO il D.D.G. 2268 del 19/06/2026 che approva l'Avviso pubblico Multi Intervento per la *“Concessione di contributi ai Centri antiviolenza e alle strutture di accoglienza ad indirizzo segreto per il finanziamento di progetti volti alla realizzazione di piani personalizzati rivolti alle donne vittime di violenza e per attività formativa-informativa e di comunicazione presso gli istituti scolastici”*;

CONSIDERATO che per il suddetto Avviso è stata destinata la somma complessiva di € 1.402.500,00 (TAB. 2 del D.P.C.M. 28 novembre 2024) a valere sul 2024, di cui € 1.100.000,00 per promuovere l'autonomia della donna vittima di violenza attraverso interventi di sostegno abitativo, reinserimento lavorativo e più in generale servizi per l'accompagnamento nei percorsi di fuoriuscita dalla violenza e € 302.500,00 per iniziative volte all'informazione scolastica e campagna di informazione;

PRESO ATTO che l'Avviso sopra indicato prevede la presentazione dell'istanza a far data dall'1/07/2026 e non oltre la data del 15/09/2026;

RILEVATO che il bilancio regionale es. fin. 2026 destina sui capitoli 183364 e 182531 la somma complessiva di € 527.750,77 da utilizzare per gli interventi di cui agli artt. 4 – 5 – 9 – 10 della l.r. n. 3/2012 “Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere”;

RITENUTO opportuno utilizzare le risorse a valere sul bilancio regionale integrandole con quelle già previste nel citato Avviso, implementando le risorse destinate *all'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza attraverso borse lavoro di durata annuale e per Iniziative di prevenzione e di informazione presso gli istituti scolastici*, (artt. 4 e 9) ma al contempo prevedendo altre due linee di intervento di cui agli artt. 5 (istituzione reti di relazioni) e 10 (formazione), così da favorire l'autonomia economica, l'occupabilità e l'empowerment individuale delle donne vittime di violenza, sostenere il lavoro di rete già svolto dai CAV e CR operanti sul territorio, nonché favorire la formazione/aggiornamento degli operatori impegnati nei citati servizi e al contempo promuovere nelle nuove generazioni la cultura dell'accoglienza, del rispetto e delle pari opportunità;

DECRETA

Art. 1 - Per quanto in premessa indicato, il DDG 2268 del 19/06/2026 *“Avviso pubblico per la concessione di contributi ai Centri antiviolenza e alle strutture di accoglienza ad indirizzo segreto per il finanziamento di progetti volti a realizzare piani personalizzati rivolti alle donne vittime di violenza, nonché per iniziative da realizzare presso gli istituti scolastici sulla violenza di genere e*

sulla parità dei diritti e delle opportunità “ è integrato inserendo tra gli interventi finanziabili anche quelli destinati all’istituzione di reti di relazioni e alla formazione degli operatori, di cui agli articoli 5 e 10 della l.r. n. 3/2012 “Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere”, così come previsto nell’Allegato A, parte integrante del presente decreto.

Art. 2 - Gli interventi previsti nel citato Avviso di cui al DDG 2268/2026, così come integrato con il presente atto, troveranno copertura sul Fondo Nazionale Pari Opportunità annualità 2024 per l’importo di € 1.402.500,00 e limitatamente all’attuazione degli articoli 4 – 5 – 9 e 10 della l.r. n. 3/2012, sui capitoli di bilancio regionale 183364 e 182531 es.fin. 2026 per l’importo di € 527.750,77.

Art. 3 – Restano confermate tutte le altre disposizioni di cui al citato DDG 2268 del 19/06/2026.

Art. 4 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla pagina istituzionale della Regione Siciliana - Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali ai sensi delle normative vigenti.

Il Dirigente Generale
D.ssa Maria Letizia Di Liberti

Allegato A

AVVISO PUBBLICO MULTI INTERVENTO: Interventi di assistenza e sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli minori o diversamente abili. Finanziamento di progetti ai Centri antiviolenza e alle strutture di accoglienza ad indirizzo segreto volti alla realizzazione di piani personalizzati in favore delle donne vittima di violenza e per attività formativa-informativa e di comunicazione presso gli istituti scolastici. ***Integrazione al DDG n. 2268 del 19/06/2026.***

Al fine di favorire l'autonomia della donna vittima di violenza e promuovere nei confronti delle nuove generazioni la cultura dell'accoglienza, del rispetto e delle pari opportunità, con DDG 2268 del 19/06/2026, a valere sulle risorse «*Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità*» annualità 2024, è stato approvato specifico Avviso che prevede le seguenti linee di intervento:

1. contributo abitativo per complessivi;
2. borse lavoro per complessivi
3. Empowerment economico-finanziario lavorativo - Sostegno all'auto-impresa per complessivi
4. attività di informazione presso gli istituti scolastici e campagna informativa

Il suddetto Avviso prevede la presentazione delle istanze da parte dei soggetti proponenti (punto 2 dell'Avviso), a far data dall'1/07/2026 e non oltre la data del 15/09/2026.

Ciò premesso, preso atto che a valere sul bilancio regionale es.fin. 2026 sono state destinate risorse pari complessivamente a € 527.750,77 per l'attuazione degli articoli 4 – 5 – 9 e 10 della legge regionale n. 3/2012“*Norme per il contrasto e la prevenzione della violenza di genere*”e considerato che gli interventi di cui all'articolo 4 “*Iniziative di prevenzione e di informazione*” e all'articolo 9 “*Inserimento lavorativo*” sono già previsti nel citato Avviso Multi Intervento, si ritiene opportuno **integrare lo stesso con le altre due linee di intervento previste sul bilancio regionale come di seguito indicato.**

1. Istituzione della rete territoriale (art. 5 l.r. 3/2012)

Al fine di garantire idonee azioni di prevenzione della violenza di genere, in ambito territoriale sono state istituite numerose reti di relazioni tra enti gestori di CAV e CR e diversi attori istituzionali, ciò al fine di condividere modalità di intervento centrate sui molteplici bisogni delle vittime (sanitari, sociali, di autonomia lavorativa, etc.).

Si tratta di accordi tesi a potenziare l'efficacia degli interventi realizzati in quanto sottoscritti da soggetti pubblici e privati quali i comuni, le aziende sanitarie provinciali, le aziende ospedaliere ed i policlinici universitari, gli uffici scolastici provinciali, le forze dell'ordine, l'autorità giudiziaria, le prefetture, le organizzazioni sindacali, gli enti datoriali e le associazioni operanti sul territorio.

Ciò premesso, con il presente Avviso si intende sostenere le reti di relazioni già istituite o da istituire, così da rafforzare le stesse e aumentarne l'efficacia.

Al fine di accedere al contributo per la suddetta linea di intervento il soggetto proponente di cui al punto 2 dell'Allegato A del DDG 2268/2026 dovrà presentare:

1. una relazione sulla rete già istituita o da istituire, indicando i soggetti aderenti, la frequenza degli incontri, le modalità di funzionamento;
2. un prospetto finanziario con indicazione delle voci di spesa previste per l'utilizzo del contributo regionale.

Il contributo massimo erogabile è di € 10.000,00 e verrà erogato nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio regionale.

2. Formazione/ aggiornamento operatori (art. 10 l.r.3/2012).

Al fine di migliorare l'approccio con le problematiche connesse alla violenza di genere, gli enti gestori di CAV e CR, individuati come soggetti proponenti al punto 2 dell'Allegato A del DDG 2268/2026 possono promuovere, a valere sul presente avviso, iniziative e moduli formativi finalizzati alla formazione congiunta/aggiornamento con altre istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio facenti parte della rete di relazioni già sottoscritte dai soggetti proponenti.

Al fine di accedere al contributo per la suddetta linea di intervento il soggetto proponente di cui al punto 2 dell'Allegato A del DDG 2268/2026 dovrà presentare:

3. un programma sulle iniziative formative che si intendono promuovere, indicando i tempi e i destinatari
4. un prospetto finanziario con indicazione delle voci di spesa previste per l'utilizzo del contributo regionale.

Il contributo massimo erogabile è di € 10.000,00 e verrà erogato nei limiti delle risorse disponibili sul bilancio regionale.

Così come previsto nell'Allegato A del DDG 2268/2026 (punto 4), l'istanza a firma del legale rappresentante del centro antiviolenza o delle strutture di accoglienza ad indirizzo segreto, in possesso dei requisiti di cui al punto 2 dell'Avviso, unitamente alla copia non autenticata del documento di identità in corso di validità, deve pervenire, a pena di inammissibilità, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo del Dipartimento dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it a far data dall'1/07/2026 e non oltre la data del 15/09/2026.

L'istanza indirizzata all'Assessorato Regionale della famiglia, delle politiche sociali e del Lavoro - Dipartimento della famiglia e delle politiche sociali - Servizio 5 "*Legge n. 328/2000 e ss.mm.e ii. – Ufficio Piano, Terzo settore, pari opportunità, antidiscriminazione e violenza di genere*" deve avere per oggetto: AVVISO PUBBLICO MULTI INTERVENTO: Concessione di contributi ai Centri antiviolenza e alle strutture di accoglienza ad indirizzo segreto per progetti in favore delle donne vittime di violenza.

L'istanza deve contenere i seguenti dati: denominazione dell'ente richiedente e la data di costituzione, l'indirizzo della sede legale, codice fiscale dell'ente, recapiti telefonici ed informatici n° cellulare - e-mail e PEC), n° decreto di iscrizione, importo complessivo richiesto.

L'istanza dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- a) dichiarazione** resa dal legale rappresentante, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni, attestante che per le medesime finalità non è stato richiesto altro finanziamento pubblico;
- b) dichiarazione** rilasciata dal rappresentante legale e dai singoli componenti degli organi di amministrazione (di cui va allegato apposito elenco contenente le loro generalità), di insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D.Lgs. 6.9.2011, n. 159 e s.m.i. ;
- c) curriculum dell'ente**, debitamente firmato dal legale rappresentante, sulle attività poste in essere in materia di violenza contro le donne;
- d) scheda progetto** degli interventi da attivare;
- e) adesione dell'azienda** coinvolta nel progetto, con indicazione dell'attività svolta dalla donna titolare della borsa lavoro, n° giorni e n° ore lavorate;
- f) adesione dell'istituto scolastico o degli istituti scolastici** coinvolti nel progetto (solo nel caso in cui il progetto preveda attività formativa- informativa e di comunicazione da realizzare presso gli istituti scolastici, di cui al precedente punto 3 lett.e.).

Resta inteso che l'istanza e il formulario dovranno comprendere tutti gli interventi per i quali l'ente chiede il contributo, compresi quelli previsti nel presente Avviso.

Tutte le altre disposizioni previste nell'Allegato A del DDG 2268/2026 sono confermate.